

Piano di Miglioramento

PE1E008007 SCUOLA PRIMARIA "ORIZZONTI"

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Ambiente di apprendimento	Ambiente come spazio d'azione creato per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni	Sì	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Incontri collegiali dedicati alla progettazione didattica e non solo		
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	La scuola deve favorire la formazione dei docenti all'interdisciplinarietà con esperti.	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Ambiente come spazio d'azione creato per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni	4	4	16
Incontri collegiali dedicati alla progettazione didattica e non solo	4	4	16
La scuola deve favorire la formazione dei docenti all'interdisciplinarietà con esperti.	4	4	16

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Ambiente come spazio d'azione creato per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni	Realizzare la biblioteca scolastica, anche in una prospettiva multimediale, da intendersi come luogo privilegiato per la lettura e la scoperta di una pluralità di libri e di testi.	Autonomia nella ricerca dei generi letterari in base alla programmazione didattica	Capacità di organizzare i libri negli spazi individuati .
Incontri collegiali dedicati alla progettazione didattica e non solo	La progettazione delle azioni di miglioramento sulla base di obiettivi condivisi all'interno della scuola in maniera trasversale.	Documenti, griglie ,report , materiali prodotti .	Dipartimento interdisciplinare
La scuola deve favorire la formazione dei docenti all'interdisciplinarietà con esperti.	Collaborazione tra docenti, coesione tra i vari ordini di scuola, progettazione di un piano formativo interdisciplinare verticale.	Crescita della professionalità del docente nelle competenze umane e disciplinari.	Partecipazione attiva degli alunni, delle famiglie e del territorio. Indici di gradimento (questionari, colloqui, incontri formativi e incontri di scambio e di collaborazione)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #41689 Ambiente come spazio d'azione creato per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
La scuola incontra la Lirica Luogo di apprendimento i Teatri Italiani :San Carlo di Napoli, Bari Petruzzelli, Venezia la Fenice			Sì - Verde			Sì - Verde				Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	08/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Competenze, abilità,
Strumenti di misurazione	Conoscenze e motivazione.
Criticità rilevate	Tempi d'esecuzione
Progressi rilevati	Approccio consapevole alla Musica Classica e al genere lirico
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #41699 Incontri collegiali dedicati alla progettazione didattica e non solo

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Corso aggiornamento Indicazioni Nazionali del 2012
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento della Didattica
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non previsti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Progressivo miglioramento dell'ambiente didattico e trasferibilità delle buone pratiche apprese
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Promuovere l'innovazione perchè sia trasferibile e sostenibile.	

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontri collegiali dedicati alla progettazione didattica		Sì - Verde			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde			

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #38010 La scuola deve favorire la formazione dei docenti all'interdisciplinarietà con esperti.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Organizzazione di percorsi di formazione professionale, culturale, disciplinare e interdisciplinare.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Disporre di un organico competente e attento alle esigenze dell'offerta formativa della scuola.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Migliore gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Uso di strumenti e metodologie nuove	promuovere l'innovazione perchè sia sostenibile e trasferibile.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Risultati nelle prove standardizzate nazionali: potenziare le capacità logiche di apprendimento finalizzate al raggiungimento di una preparazione adeguata a quella degli studenti europei
Priorità 2	

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Il gruppo classe ha raggiunto un traguardo oggettivo e misurabile ,dove l'alunno meno esperto abbia raggiunto una sufficiente capacità strumentale
Data rilevazione	02/09/2016
Indicatori scelti	Prove comuni elaborate dalla scuola ,Prove Invalsi
Risultati attesi	Sostanziale miglioramento delle capacità logico-matematiche nel gruppo individuato a chiusura del quadrimestre con esito insufficiente
Risultati riscontrati	Il suddetto gruppo classe, a esclusione di soggetti con diagnosi, ha raggiunto una preparazione più che buona
Differenza	Gruppo di soggetti con diagnosi ha colmato in parte gli obiettivi minimi preposti
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Miglioramento delle performance

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Collegi docenti e quanto previsto dalla normativa scolastica. È fisiologico, nella Scuola Orizzonti, creare momenti di confronto e condivisione al di fuori del contesto scolastico
Persone coinvolte	Tutta la struttura scolastica
Strumenti	Partecipazione e condivisione della documentazione prodotta
Considerazioni nate dalla condivisione	Per alunni e docenti la condivisione avviene naturalmente all'interno delle attività svolte; per le famiglie è necessario creare momenti informativi e inclusivi

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Social network, sito web, prodotti cartacei, multimediali e produzioni teatrali	Alunni, famiglie e territorio	Immediati e contemporanei

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Diffusione attraverso i Social il sito Web partecipazione attiva degli utenti .	Famiglie e territorio	Preparazione dell'evento all'interno dell'attività curricolare. L'evento avrà luogo nella prima metà di giugno

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Larcinese Antonio	Docente Scuola Secondaria Primo Grado
Enia Lauducci	Docente Primaria
Maria Stefania Peduzzi	Dirigente
Mirta Basilisco	Coordinatrice didattica
Di Leonardo Alice	Docente Infanzia
Morelli Sabrina	Docente Primaria
Simona Spinozzi	Docente Primaria

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori Studenti () Altri membri della comunità scolastica ()
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	Sì
Se sì, da parte di chi?	INDIRE
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì